



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCRC02000L
GRAZIELLA FUMAGALLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono lievemente



superiori ai riferimenti nazionali, soprattutto nelle classi seconde. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Tuttavia i risultati legati all'Esame di Stato sono nella media nazionale per quanto attiene all'indirizzo sanità e assistenza sociale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ultimo triennio si è assistito ad un generale miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nel confronto con scuole aventi simili indicatori socio economici. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla variabilità tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Al termine del percorso scolastico la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza, imprenditoriale.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Come è prevedibile, i diplomati tendono a non proseguire gli studi e prediligono l'inserimento nel mondo del lavoro. la maggior parte nel settore servizi, in linea con il percorso di studi. Per quanto riguarda gli studenti che si iscrivono all'università, i risultati raggiunti sono accettabili; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, in modo via via più sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario. Il potenziamento è utilizzato prevalentemente per attività di recupero delle lacune.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono saltuari o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali. Nella maggior parte dei casi i docenti adeguano l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso l'applicazione degli elementi compensativi e dispensativi stabiliti nei PEI e PDP. In via generale le azioni didattiche sono condivise e sviluppate in sinergia tra i docenti curricolari e di sostegno. Vengono realizzate una pluralità di azioni finalizzate al recupero e al



potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare, sia ricorrendo all'organico dell'autonomia, sia ricorrendo agli strumenti del FIS. Nel corso dell'anno scolastico 2021/22, durante i periodi di sospensione delle attività in presenza, è stata sempre garantita la frequenza degli alunni DA.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico 2020/21, non essendo possibile organizzare stage aziendali a causa della pandemia, gli interventi di PCTO sono stati realizzati mediante l'attuazione di Project work. Durante i periodi di sospensione delle attività in presenza, si è lavorato per salvaguardare la didattica laboratoriale in presenza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha ancora sistematizzato un processo di individuazione delle reali esigenze formative dei docenti. Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione interna è finalizzata alla conoscenza delle procedure di base legata alla mancata esperienza del personale di segreteria per lo più precario. I dipartimenti si riuniscono con regolarità, spesso i Consigli di Classe si riuniscono in modo informale per le programmazioni per UDA trasversali. I docenti avvertono un senso di



eccessiva burocratizzazione legato alla quantità di documenti richiesti (PDP, PEI, PFI) dovuto sia alla riforma dei professionali, sia al tipo di utenza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Se da un lato si registra una accresciuta collaborazione della scuola con i soggetti esterni e le agenzie formative del territorio, è necessario lavorare per creare maggiori occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei propri figli.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici e diminuire i tassi di abbandono, soprattutto nel biennio.

TRAGUARDO

Sostenere l'apprendimento e rafforzare le attività di recupero anche con modalità di potenziamento, di compresenza e sportelli disciplinari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, a partire dalle classi prime e seconde, unità di apprendimento multidisciplinari, riguardanti gli assi culturali. Utilizzare metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio in contesti operativi, con il lavoro cooperativo per progetti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate periodiche e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare il progetto educativo in competenze trasversali certificabili, in linea con le nuove competenze chiave europee. Utilizzare una percentuale dell'orario curricolare per stage, PCTO, progetti ed eventi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA, con figure esperte di riferimento per formazione capillare sulle tecnologie nella didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma G-Suite
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte
7. **Inclusione e differenziazione**
Porre attenzione costante alle peculiarità dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento). Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Curare la formazione dei docenti sulla didattica e sugli interventi educativi per allieve ed allievi BES - DSA - DA.
9. **Continuità e orientamento**
Interagire con la realtà lavorativa del territorio con attività di stage e alternanza scuola-lavoro, al fine di favorire l'orientamento in uscita.



10. **Continuità e orientamento**
Intensificazione del collegamento con le Università per offrire riferimenti orientativi agli studenti delle classi Quarte e Quinte.
11. **Continuità e orientamento**
Predisporre ed utilizzare strumenti idonei a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (università- mondo del lavoro).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire con chiarezza i protocolli operativi per le attività funzionali all'insegnamento.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Standardizzare l'uso degli strumenti di autovalutazione e di misurazione delle performance come momento conclusivo dell'attività scolastica.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Intensificare la comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione, con corsi anche in modalità blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Collegio Docenti.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare dei contributi predisposti ed elaborati dai docenti per le piattaforme digitali d'Istituto, con il potenziamento della raccolta e diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti Disciplinari o dalle singole progettualità
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere iniziative e giornate in cui la scuola si presenta al territorio, illustra la mission e quanto svolto dagli allievi, il PTOF, le attività di PCTO e del PNSD. Potenziare le relazioni con Enti locali e strutture sociali, culturali, educative del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche.

TRAGUARDO

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica, diminuire le assenze, le entrate in ritardo, le uscite in anticipo. Diminuire il numero di note disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte
2. **Ambiente di apprendimento**
Innalzare la motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.
3. **Inclusione e differenziazione**
Curare la formazione dei docenti sulla didattica e sugli interventi educativi per allieve ed allievi BES - DSA - DA.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Intensificare la comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere lo spirito di appartenenza alla scuola, il confronto e la relazione positiva tra le componenti, monitorare periodicamente l'organizzazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione, con corsi anche in modalità blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Collegio Docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le relazioni con Enti locali e strutture sociali, culturali, educative del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Affinare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Aumentare il numero di studenti che proseguono gli studi dopo il diploma

TRAGUARDO

Nell'ambito delle attività di PCTO scegliere soggetti ospitanti maggiormente rispondenti alle esigenze formative. Migliorare l'orientamento universitario e attivare percorsi di potenziamento delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare il progetto educativo in competenze trasversali certificabili, in linea con le nuove competenze chiave europee. Utilizzare una percentuale dell'orario curricolare per stage, PCTO, progetti ed eventi
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di approfondimento e potenziamento delle eccellenze nell'ottica dell'orientamento universitario
3. **Ambiente di apprendimento**
Innalzare la motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.
4. **Continuità e orientamento**
Interagire con la realtà lavorativa del territorio con attività di stage e alternanza scuola-lavoro, al fine di favorire l'orientamento in uscita.
5. **Continuità e orientamento**
Intensificazione del collegamento con le Università per offrire riferimenti orientativi agli studenti delle classi Quarte e Quinte.
6. **Continuità e orientamento**
Predisporre ed utilizzare strumenti idonei a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (università- mondo del lavoro).
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le relazioni con Enti locali e strutture sociali, culturali, educative del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati disponibili rende necessario continuare a lavorare prioritariamente al



miglioramento degli esiti scolastici, soprattutto al biennio, dato che al termine del secondo anno scolastico si registra un significativo numero di studenti non promossi o con giudizio sospeso in una o più discipline. Altro aspetto rilevante è la necessità di lavorare sul rispetto delle regole della convivenza civile, dato che diversi alunni tendono ad avere comportamenti non idonei al contesto scolastico (elevato numero di assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate, continue richieste di uscire dall'aula durante le ore di lezione, atteggiamenti che determinano l'applicazione di sanzioni disciplinari). Infine, occorre lavorare per costruire più efficaci strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza.